



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102008901663212
Data Deposito	29/09/2008
Data Pubblicazione	29/03/2010

Classifiche IPC

Titolo

COSTRUZIONE MODULARE BIFACCIALE

MO 2000A000253

DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per INVENZIONE INDUSTRIALE avente per titolo:

5 **"COSTRUZIONE MODULARE BIFACCIALE"**

A nome: V & B DESIGN di Brighenti Maria Luisa, di nazionalità italiana, con sede in REGGIO EMILIA, Piazzale Marconi, 13

Inventore designato: BRIGHENTI, Maria Luisa.

Il Mandatario: Avv. CERRETA Caterina (Albo Avv. Di Perugia),
10 elettivamente domiciliata presso GIDIEMME S.R.L., Via Giardini
474/M - 41100 MODENA

Depositata il al N.

* * * * *

DESCRIZIONE

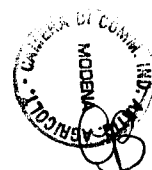
15 CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'INVENZIONE

Il presente trovato si inserisce nel campo architettonico.

Come noto l'architettura è un insieme di tre fattori: stabilità
utilità e bellezza (o piacere) ovvero tre fattori in cui si unisce
qualità strutturale, funzionale ed estetica; il trovato unisce tutte
20 queste qualità ed acquista una nuova dimensione di
utilizzazione.

Il materiale in questione è di tipo ceramico.

Solitamente la ceramica viene associata ed utilizzata come
rivestimento e/o pannellatura di una corrispondente struttura o
25 base di supporto esistente.



Scopo del trovato è mettere a disposizione della tecnica un nuovo impiego del materiale ceramico, come elemento architettonico a sé, che attraverso specifici mezzi di supporto si completa consentendo di ottenere pareti strutturali in cui il
5 materiale si esprime in libertà.

Nel dettaglio si ottiene una costruzione modulare bifacciale, autoportante, agevolmente montabile e smontabile ed assemblabile con corrispondenti costruzioni modulari.

Generalizzando si può dire che il materiale ceramico
10 diventa costruzione modulare bifacciale che consente di esprimere nuove qualità prestazionale oltre che estetiche che grazie al sistema di aggancio diventa struttura architettonica.

Detti scopi e vantaggi sono tutti raggiunti dalla costruzione modulare, oggetto del presente trovato, che si caratterizza per
15 quanto previsto nelle sotto riportate rivendicazioni.

BREVE DESCRIZIONE DELLE FIGURE

Questa ed altre caratteristiche risulteranno maggiormente evidenziate dalla descrizione seguente di alcune forme di realizzazione illustrate, a puro titolo esemplificativo e non
20 limitativo nelle unite tavole di disegno.

- Figura 1: una vista in alzata della costruzione modulare bifacciale oggetto del presente trovato
- Figura 2: una vista dall'alto della struttura di cui alla figura 1
- 25 - Figura 3: ancora una vista della costruzione



modulare, con differente sagomatura del disegno con associati ulteriori unità modulari,

- Figura 4: la sezione A-A di cui alla figura 3,
 - Figura 5: un insieme di unità modulari che si
- 5 completano in una parete strutturale.

DESCRIZIONE DEL TROVATO

Con particolare riferimento alle figure 1, 2, 3 e 4 è indicato con 1 nel suo complesso, una costruzione modulare bifacciale, oggetto del presente trovato.

- 10 La costruzione 1 si compone di due elementi 2 e 3 uniti con angolari 4 metallici.

Gli elementi 2 e 3 sono realizzati in materiale ceramico.

- Gli elementi 2 e 3 dell'esempio qui illustrato sono di forma quadrata, tuttavia è ovvio che tale tutela è richiesta per un
- 15 elemento costruttivo 2 e 3 genericamente poligonale.

- Gli angolari 4 di aggancio, disposti su tutti i lati della unità modulare 1, sono costituiti da un primo lato 4A che fuoriusce in direzione sostanzialmente ortogonale alla faccia dell'elemento, ad esempio quello 2, mentre il lato 4B viene fissato saldamente
- 20 tra i medesimi elementi 2 e 3 accoppiati.

- Dalle figure, particolarmente la figura 2 e la figura 4, si osservano due varianti di realizzazione: nella prima gli angolari 4 poggiano tutti sul bordo/lato dell'elemento ceramico (dettaglio D), mentre nella seconda soluzione (dettaglio C), è praticato un
- 25 distanziamento F



Secondo l'esempio riportato gli elementi 2 e 3 riproducono ciascuno un medesimo ornamento o disegno realizzato preferibilmente tramite una pluralità di aperture 5 convenientemente disposte.

5 Le aperture 5 sono ottenute per intaglio del materiale costituente i componenti 2 e 3.

Come detto, gli elementi 2 e 3 sono uniti fra loro con gli associati angolari 4 ed il sistema di unione dei componenti è realizzato preferibilmente tramite resine e/o colle ad alta
10 resistenza, consente un incollaggio perfetto e resistente tra il materiale in questione gli angolari 4.

Entrambi i componenti 2 e 3 recano due facce di cui:

- quella esterna, che rimane visibile una volta uniti
15 assieme, è finita secondo l'arte preferita; ad esempio, potrà essere levigata, smaltata, lucidata ecc;
- quella interna, non visibile una volta uniti assieme, reca una struttura non finita ma che agevola l'incollaggio; quindi potrà portare apposite solcature oppure potrà essere ruvida.

20 Le facce interne degli elementi 2 e 3 sono unite assieme cosicché rimangono visibili solo quelle esterne e la costruzione modulare 1 diventa bifacciale, autoportante, agevolmente montabile e smontabile.

Con particolare riferimento alla figura 2 e 4 si osserva che
25 lo spessore della costruzione modulare 1 risulta essere la

somma degli spessori ceramici 2 e 3 più quella delle barre metalliche 4 inserite tra i medesimi; la resina o colla si inserisce nell'intercapedine 7 creatasi tra i componenti saldandoli insieme.

5 Gli angolari 4 fungono da gancio, oltre ch  da spessore della resina o colla, per gli ulteriori moduli associati, come illustrato nella figura 3 e 5; i moduli 1 sono uniti tramite viti, identificate nell'esempio con i loro assi ed il riferimento 6.

10 In figura 5 si osserva il nuovo impiego della ceramica, che grazie alla costruzione sopra descritta diventa struttura architettonica autonoma ed efficiente; nello specifico viene realizzata una parete strutturale dove la ceramica stessa   elemento costruttivo; gli angolari 4 servono solamente come mezzi di unione / aggancio con gli adiacenti angolari 4 di altre unit  1 oppure di collegamento al pavimento, soffitto o muro.

15 Si osserva inoltre come la costruzione modulare 1 viene ad essere utilizzata non solamente come forma geometrica ripetitiva ma, per mezzo dei suoi ornamenti interni e dei suoi angolari su tutti i lati su pu  essere ruotata ad assemblata in vari modi.

20 Gli angolari 4 sono collocati nella mezzeria di ciascun lato e non si estendono per tutta la sua lunghezza ma solo parzialmente; in tal modo il materiale ceramico costituente gli elementi 2, 3   impiegato come elemento autoportante, mentre gli angolari 4 fungono solamente come mezzi di aggancio.

RIVENDICAZIONI

1. Costruzione modulare (1) caratterizzata dal fatto che prevede l'impiego di un materiale ceramico quale elemento portante e mezzi (4) di aggancio internamente associati; detto materiale ceramico comprendente due elementi (2) e (3) poligonali accoppiati fra loro ed atti a definire una costruzione autoportante e bifacciale.
2. Costruzione modulare (1) secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che detti mezzi di aggancio (4) sono angolari comprendenti un primo lato (4A) fuoriuscente in direzione sostanzialmente ortogonale alla faccia dell'elemento ceramico ed un lato (4B) inserito saldamente tra detti due elementi (2) e (3) in materiale ceramico uniti.
3. Costruzione modulare (1) secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che detti elementi ceramici (2) e (3) e detti mezzi (4) sono uniti assieme tramite resine e/o colle ad alta resistenza.
4. Costruzione modulare (1) secondo la rivendicazione 1 o 2 caratterizzata dal fatto che detti mezzi (4) di aggancio sono collocati nella mezzeria di ciascun lato tra gli elementi (2, 3) della costruzione e si estendono non per tutta la sua lunghezza di detto lato ma solo parzialmente.
5. Costruzione modulare (1) secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che detti elementi (2) e (3) riproducono ciascuno un medesimo ornamento o disegno

realizzato preferibilmente tramite una pluralità di aperture (5) ottenute per intaglio del materiale opaco costituente degli elementi ceramici (2) e (3).

5 6. Costruzione modulare (1) secondo la rivendicazione 3 caratterizzata dal fatto che la resina o colla si inserisce nell'intercapedine (7) creatasi tra i componenti saldandoli insieme.

10 7. Costruzione modulare (1) secondo la rivendicazione 1 o 2 caratterizzata dal fatto detti mezzi (4) di supporto poggiano sul bordo/lato dell'elemento (2) o (3) corrispondente oppure sono distanziati da essi di una definita misura (F)

8. Una struttura portante comprendente una pluralità di costruzioni modulari (1) bifacciali secondo quanto previsto nella rivendicazione indipendente 1 e seguenti.

15 Modena, 29 Settembre 2008

Il Mandatario

GIDIEMME S.R.L.

Avv. CERRETA Caterina

20

avv. cerreta caterina



[Signature]
GIDIEMME S.R.L.

FIG. 1

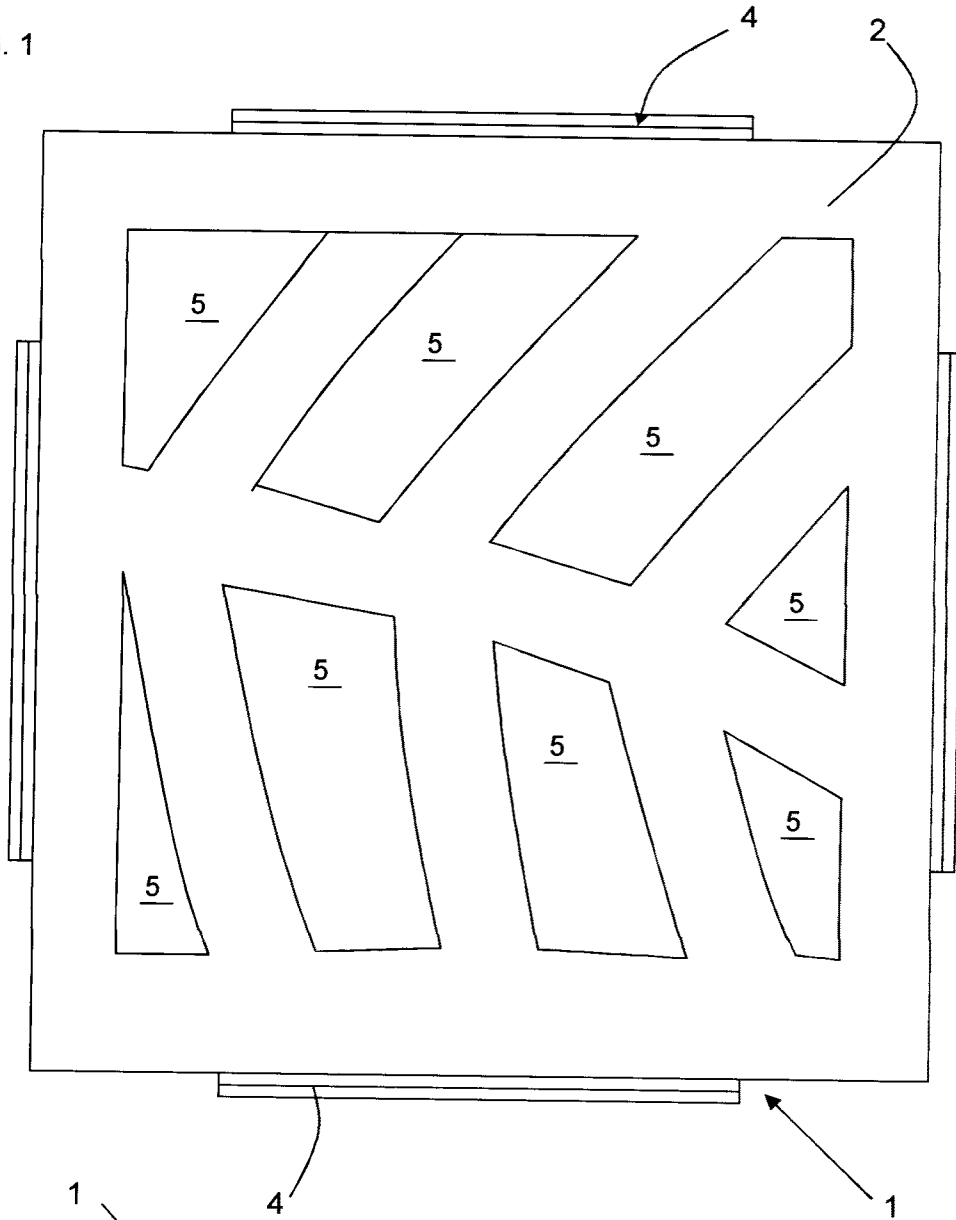
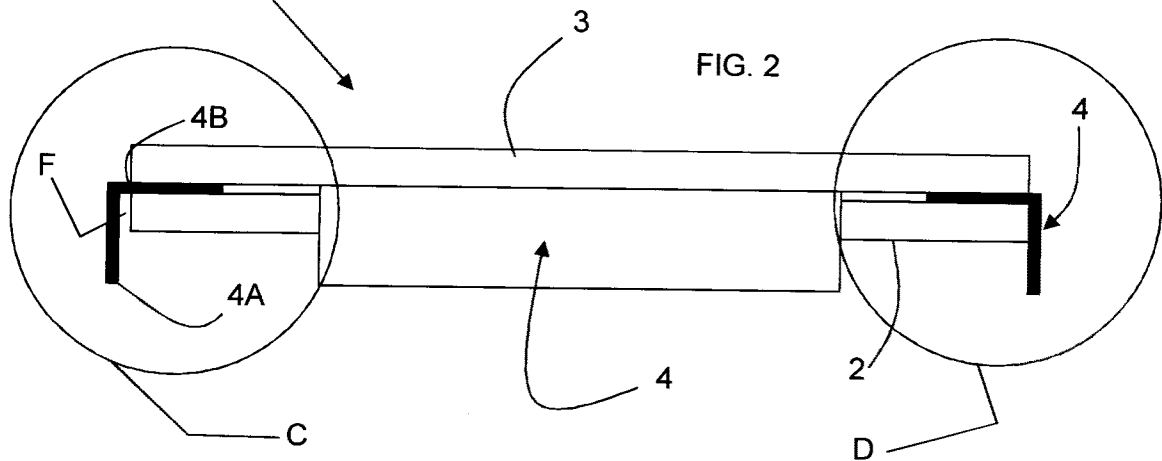


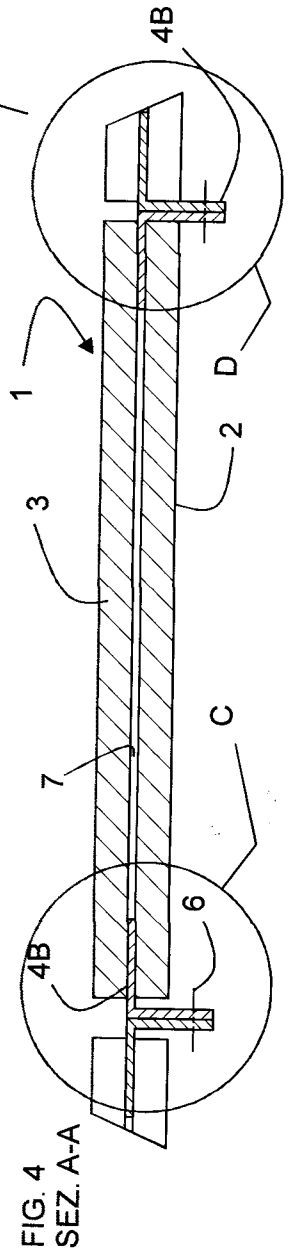
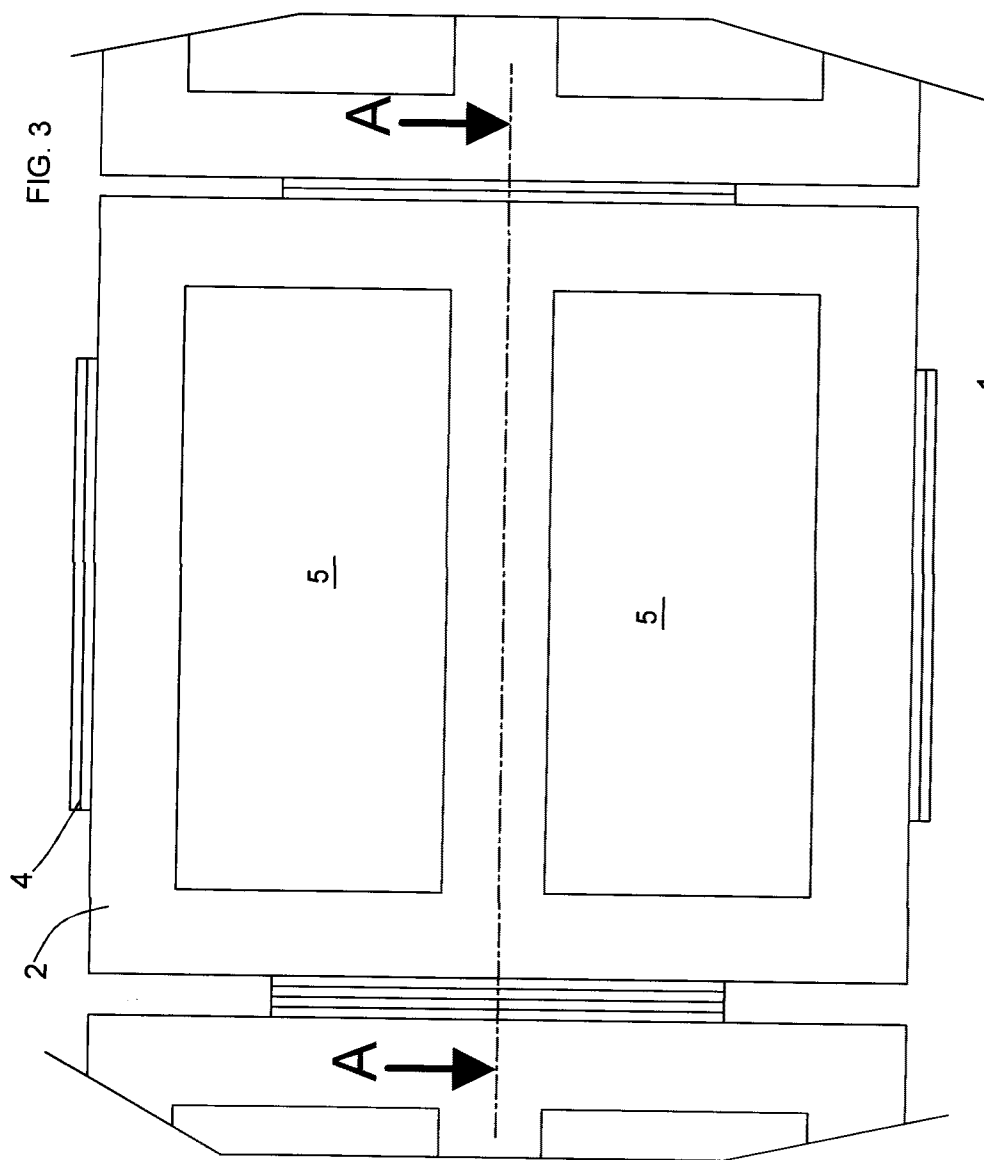
FIG. 2



GIDIPMME S.R.L.

av. Cerreta Caterina

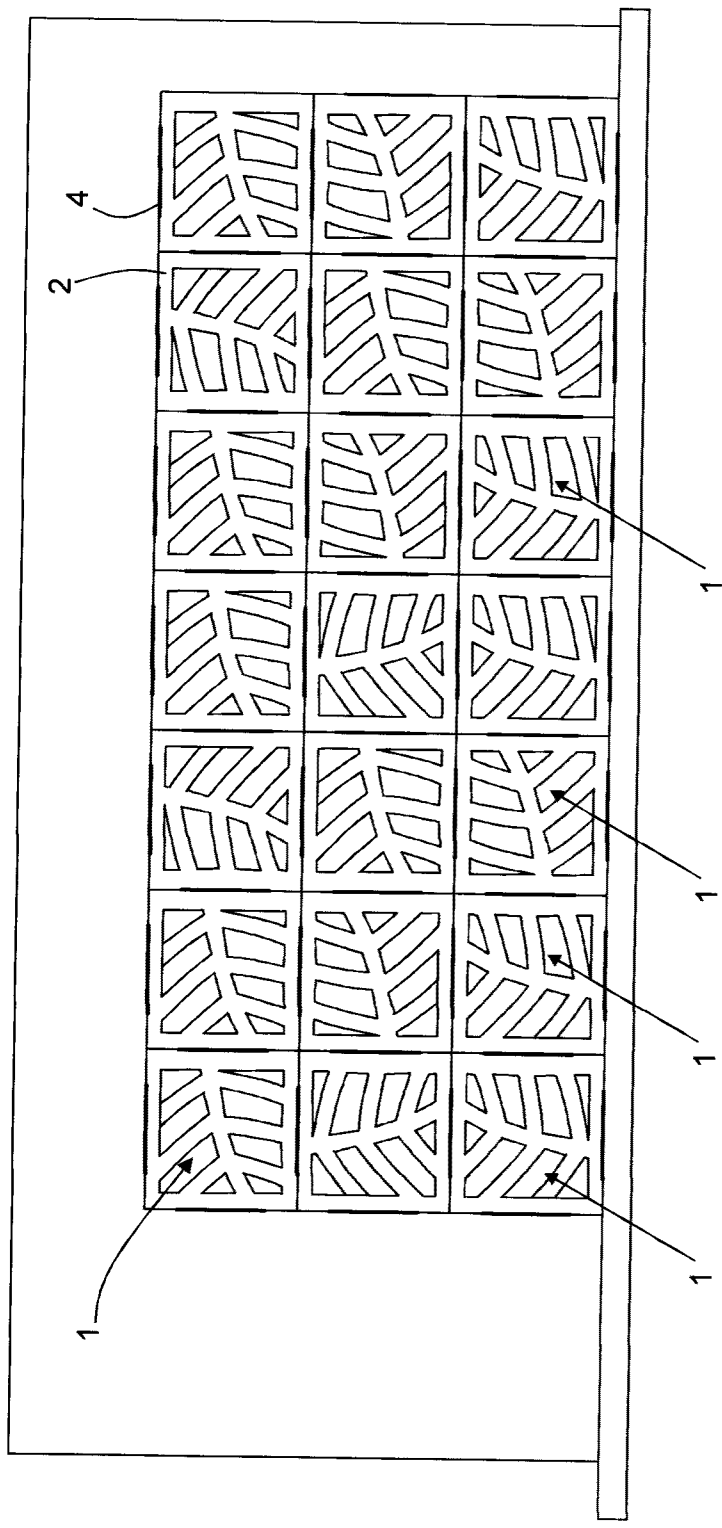
AV. CERRETA CATERINA



GIDIEFFE S.R.L.
avv. Cerreta Caterina
 AVV. CERRETA CATERINA

MO 0008A000000000

FIG. 5



MODENA
C. P. 1000000

GIDIEMME S.R.L.
AVV. CERRETA CATERINA